



COMUNE DI NAPOLI

VI Municipalità

BARRA PONTICELLI SAN GIOVANNI A TEDUCCIO

Avviso pubblico – Lettera d'invito

All'Associazione _____

SELEZIONE APERTA AGLI ENTI ISCRITTI AL RECO AREA ANZIANI E DISABILI PER L'AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' AFFERENTI L'INIZIATIVA DENOMINATA: “ PONY DELLA SICUREZZA E SOLIDARIETA'” - Periodo di sei mesi decorrenti dalla data di affidamento dell'incarico

Premessa

La VI Municipalità, in coerenza con il Piano Sociale di Zona, per trarre il massimo delle potenzialità che può esprimere, per prevenire e a ridurre le condizioni di rischio sociale mediante la costituzione di reti territoriali di solidarietà in favore delle fasce maggiormente esposte della cittadinanza, con particolare riguardo alle persone anziane e diversamente abili.

In particolare, promuove l'iniziativa che si propone di assicurare alle persone in condizione di fragilità, solitudine o isolamento di vivere in un tessuto sociale caratterizzato dalla solidarietà, dalla compagnia e dal sostegno.

Le attività in parola, stante l'inerente finalità solidaristica ed il contenuto precipuamente “relazionale”, ben possono essere gestite mediante affidamento ad organizzazioni di volontariato, prevedendosi a tal fine il solo rimborso delle spese sostenute dai volontari e dagli Enti di relativa appartenenza.

Le stesse dovranno svolgersi per un periodo che va dalla data di esecutività del presente provvedimento ovvero dal conferimento dell'incarico e per un periodo di sei mesi.

La specificità dell'iniziativa non può prescindere dalla collaborazione di un organismo esterno all'Amministrazione che abbia comprovata esperienza in questo settore.

La delibera del Consiglio comunale n. 8 del 20.5.2008 è stato approvato il Regolamento in materia di rapporti con il terzo settore e di affidamento dei servizi in ambito sociale e con delibera n. 1243 del 21.7.2009 sono state approvate le linee guida per l'affidamento di servizi sociali agli organismi iscritti al Registro Cittadino nonché le linee guida per l'accreditamento del Servizio di educativa Territoriale.

I citati atti hanno stabilito, tra l'altro che “a far data dal 1 aprile 2010 i Dirigenti dei Servizi competenti adottino le procedure stabilite nelle linee guida per quanto riguarda la selezione degli organismi iscritti al RECO dei soggetti cui affidare la gestione dei servizi e degli interventi sociali di cui alla legge 328/2000”;

Il territorio della VI Municipalità presenta, come molte altre zone della città, una folta percentuale di popolazione che necessita del sostegno della Pubblica Amministrazione.

Art. 1 – Oggetto:

Affidamento delle attività denominate “Pony della sicurezza e solidarietà” finalizzate a promuovere e attuare nel territorio una misura capace di elevare la qualità della vita delle fasce particolarmente esposte con particolare riguardo ai soggetti diversamente abili ed agli anziani.

La modalità attuativa utile al raggiungimento dell'obiettivo consiste nel bandire una selezione riservata agli iscritti al RE.CO, area anziani e disabili.

Art. 2 – Durata:

Le attività si svolgeranno per un periodo di sei mesi decorrenti dalla data di affidamento dell'incarico.

Alla scadenza anzidetta, il rapporto s'intende risolto senza alcun obbligo di disdetta da parte del Servizio proponente.

Eventuali ritardi nell'inizio delle attività conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna del Comune, non potranno, a nessun titolo, essere fatti valere dall'affidatario.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'affidamento del servizio nelle more del perfezionamento del contratto.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di ricorrere alla ripetizione del contratto, per l'affidamento del prosieguo delle attività oggetto della presente lettera di invito, nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto.

Art. 3- Importo:

L'importo previsto per l'iniziativa “pony della sicurezza e solidarietà” è pari a € 30,000,00 (trentamila/00) esente da IVA ai sensi dell'art. 8 della legge 266/91 (Allegato Piano Finanziario). Il Piano finanziario prevede come voci di uscita necessarie alla realizzazione del Progetto: Rimborso spese per il personale volontario (12 di cui uno con funzioni di coordinatore); Rimborso spese mensile. L'Ente Aggiudicatario, alla fine del periodo di attività previsto dal presente Atto, invierà al committente formale richiesta di corrispettivo, allegando idonea documentazione contabile con specifica delle voci

che formeranno il corrispettivo. La documentazione giustificativa delle spese sostenute dovrà essere tenuta agli atti dagli Enti partecipanti al progetto, e resa disponibile al preposto ufficio del Servizio Proponente per eventuali, ulteriori controlli amministrativo-contabili. Il dirigente del Servizio preposto provvederà, successivamente l'esecuzione dei controlli del caso, alla liquidazione delle somme spettanti. Con il corrispettivo richiesto e liquidato, l'Ente Aggiudicatario si intende compensato di qualsiasi pretesa per il servizio reso, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, essendo il tutto soddisfatto dal Comune con il pagamento della fattura. I pagamenti sono subordinati alla regolarità del DURC. L'importo è comprensivo di tutti gli elementi necessari alla perfetta esecuzione del servizio. Verranno retribuite o rimborsate solo le prestazioni specificatamente richieste ed effettivamente rese.

Articolo 4 - Obiettivi:

La città, intesa come strutture materiali e tessuto di relazioni, è il luogo in cui si determina la qualità della vita dei cittadini. Per far fronte alle contraddizioni e alle complessità delle città, a partire dalle grandi sfide della sicurezza e della socialità, l'obiettivo più credibile appare essere la costruzione di contesti urbani innovativi, capaci di produrre sviluppo ed al tempo stesso integrazione.

I cittadini esprimono il bisogno concreto di vivere meglio in termini di abitazione degli spazi, di gestione del tempo, di fruizione dei servizi, di qualità delle relazioni. È dunque necessario lavorare perché alcune tendenze si invertano, perché nella città il bisogno di sicurezza, di socialità, di dignità, di relazioni umane e solidali sia sempre più arricchito e si incroci con un nuovo modello di sviluppo sostenibile.

Il legame stretto che esiste tra politiche di inclusione sociale e interventi rivolti alla sicurezza dei cittadini si fonda sull'assunto che il concetto di sicurezza urbana comprende e si fonda sulla qualità urbana, fisica e sociale, sullo star bene dei cittadini nella città e nelle relazioni sociali. I fenomeni di disagio urbano, microcriminalità, difficoltà nel raggiungimento di una sana, sicura e solidale convivenza cittadina, il teppismo urbano ed altri fenomeni analoghi, particolarmente presenti nelle nostre città, suscitano nelle persone un forte bisogno di sicurezza.

E' necessario tuttavia assumere il concetto di sicurezza quale concetto complesso ed individuarlo come un percorso, un itinerario che si misura nell'allargamento delle libertà di tutti, per ridare dignità e diritto di cittadinanza ad ogni persona.

Le strategie per la sicurezza urbana possono essere definite all'interno di attività e interventi di prevenzione in contesti differenti:

- prevenzione territoriale: attività volte a presidiare il territorio con finalità di protezione dei cittadini, di aiuto e sostegno;
- prevenzione situazionale: interventi strutturali che hanno come obiettivo quello di diminuire o rendere il contesto di vita di per sé deterrente al compimento della violenza del crimine;
- prevenzione primaria: interventi di carattere sociale e culturale che hanno come obiettivo quello di migliorare la capacità delle comunità locali di attivare comportamenti e relazioni di emancipazione nella vita quotidiana del disagio e dell'agio;
- riduzione dei danni: interventi che mirano a rendere le condizioni di vita di chi commette un reato o potenzialmente potrebbe commetterlo, meno distruttive, in modo tale da contenere gli effetti negativi;
- mediazione culturale e sociale ossia quelle azioni volte a ridurre gli effetti negativi delle pratiche sociali di esclusione simbolica o reale.

In questo senso l'ambito territoriale entro cui è possibile declinare questo approccio di welfare community è la Municipalità. A tal fine il territorio cittadino è suddiviso in aree che rappresentano il contesto entro cui iniziare ad esercitare funzioni di governo territoriale delle politiche sociali, attivare forme di coordinamento tra i diversi attori locali e promuovere la partecipazione collettiva nel riconoscimento e nell'elaborazione di risposte possibili a bisogni individuati come prioritari.

Articolo 5 - Attività:

Il servizio “Pony della Sicurezza e della Solidarietà” è rivolto alle persone anziane e diversamente abili. Costituisce un supporto alle reti dei servizi professionali nella attività di aiuto “leggero” e a bassa soglia, assicurando alle persone in condizione di fragilità, solitudine o isolamento di vivere in un tessuto sociale caratterizzato dalla solidarietà, dalla compagnia e dal sostegno.

I Pony erogano le seguenti prestazioni:

- ascolto telefonico: compagnia, informazioni, segretariato sociale, filtro, invio;
- intervento sociale: attività di pronto intervento a bassa soglia, compagnia, accompagnamento, disbrigo pratiche quotidiane (pagamento bollette, spesa, acquisto farmaci, richieste certificati...).

Il servizio prevede lo svolgimento delle seguenti funzioni:

- ricezione delle richieste
- compilazione della scheda di primo contatto
- decodifica della richiesta
- predisposizione del piano d'intervento
- Risposta immediata e/o Invio alla rete dei servizi
- Monitoraggio e verifica degli esiti dell'intervento.

Le attività del servizio si svolgeranno in stretto rapporto con il Servizio Municipale attività sociali ed educative, in particolare con il Centro servizi sociali.

Il Servizio Pony della Solidarietà si caratterizza per l'elevata prossimità al cittadino, e per le capacità di ascolto, orientamento, accompagnamento, filtro, osservatorio e monitoraggio dei problemi e dei bisogni degli utenti. Il servizio mira a potenziare il rapporto di fiducia tra cittadini e servizi attraverso la relazione operatore utente.

Articolo 6 – Operatori:

La responsabilità organizzativa per l'esecuzione delle prestazioni anzidette è riconosciuta al legale responsabile dell'Ente Aggudicatario il quale si avvale, per la realizzazione del servizio, di personale composto da n° 12 unità di cui:

n. 1 Coordinatore

Il Coordinatore del modulo operativo dovrà possedere almeno uno dei seguenti titoli: Laurea in Psicologia, Sociologia, Scienze dell'educazione, Diploma di Assistente sociale (DPR 14/87) e iscrizione all'albo o oltre Lauree equipollenti.

Il coordinatore del modulo operativo:

predispone, d'intesa con l'operatore del caso, il Piano d'Intervento;

programma gli interventi nell'arco della settimana e secondo le necessità rilevate relazionandosi ai servizi sociali territoriali;

attende all'organizzazione del gruppo del territorio di competenza,

verifica giornalmente la presenza dei volontari;

cura l'offerta al territorio delle informazioni necessarie alla conoscenza, raggiungibile da tutti i tipi di utenza, delle attività proposte;

facilita l'integrazione nella rete circoscrizionale e cittadina dell'utenza;

valorizza le risorse territoriali e si rapporta costantemente alla rete territoriale e cittadina dei servizi;
coordina le attività di monitoraggio e la verifica degli interventi.

Il coordinatore orienta il gruppo tenendo conto delle seguenti fasi:

- a. analisi dei bisogni del territorio
- b. proposizione di nuovi interventi
- c. monitoraggio/valutazione
- d. attivazione di reti territoriali.

n. 11 operatori volontari

Gli operatori del modulo operativo - tutti in possesso almeno del diploma di scuola media superiore - attraverso un'organizzazione degli orari di lavoro che andrà definita nel Progetto tecnico, svolgeranno le seguenti funzioni:

Ascolto telefonico e segretariato sociale

- Informazione sui servizi e sui diritti dei cittadini
- Orientamento
- Accompagnamento
- Filtro della domanda
- Tutela delle persone
- In particolare si tratta di:
 - costituire per la comunità locale un “luogo” di riferimento presso cui è possibile ottenere informazioni personalizzate, aiuto in relazione a specifiche esigenze sociali, facilitazione nell'accesso ai servizi;
 - decodificare e valutare le istanze dei cittadini e provvedere, ove necessario l'accompagnamento dell'utente verso la presa in carico da parte del servizio sociale professionale;
 - ove la domanda possa essere soddisfatta in proprio o da servizi o uffici diversi, inviare il cittadino verso i luoghi competenti a rispondere alle proprie esigenze, decongestionando, in questo modo, il servizio sociale professionale da richieste improprie e assicurando al cittadino informazioni esatte che limitino attese inutili.

Intervento Sociale

Gli operatori, una volta ricevuta e decodificata l'istanza e la segnalazione, sulla base del Piano d'intervento redatto d'intesa con il coordinatore del modulo e del programma giornaliero degli interventi, provvederanno a fornire personalmente le prestazioni richieste e in particolare:

- accompagnamento;
- attività finalizzate a favorire la partecipazione dell'utente alle attività ricreative e di aggregazione territoriali;
- compagnia;
- disbrigo pratiche quotidiane (spesa, pagamento utenze, acquisto farmaci, etc.).

I soggetti partecipanti dovranno presentare l'elenco nominativo con i curricula del personale. Il personale impegnato nel servizio potrà essere sostituito per motivi debitamente documentati.

Gli operatori dell'Impresa aggiudicataria dovranno assicurare lo svolgimento delle attività in osservanza delle norme sulla privacy, con particolare riferimento alle informazioni di carattere personale ed all'uso di strumenti di lavoro elaborati in forma scritta.

Alcun rapporto di lavoro potrà – a nessun titolo – costituirsi tra quanti impegnati nell'attività ed il Comune di Napoli.

L'ente aggiudicatario dovrà dichiarare, sotto propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale che abbia la preparazione professionale richiesta e di osservare nei confronti di questo, tutte le norme dei vigenti contratti di lavoro del settore, quelle che regolano le assicurazioni sociali e previdenziali derivanti da leggi e da contratti di lavoro.

Gli oneri assicurativi, previdenziali, e quant'altro necessario all'impiego degli operatori nelle attività di specie sono ad esclusivo carico dell'aggiudicataria che nulla potrà opporre al Comune di Napoli in ordine alla normativa regolante il presente rapporto.

Tutto il personale adibito alle attività di cui al presente atto presta il proprio lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune di Napoli e risponde del proprio operato esclusivamente al Responsabile dell'Ente Aggiudicatario presso il quale lavora.

Responsabilità

L'Aggiudicatario è responsabile della sicurezza e della incolumità del proprio personale e dei soggetti partecipanti alle attività, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità in merito ad infortuni nonché quelle relative alla responsabilità civile verso terzi in dipendenza del servizio prestato.

L'Aggiudicatario sarà responsabile per tutti i danni che potranno derivare alle strutture in conseguenza di uso improprio delle stesse e per danni provocati nel corso delle attività svolte.

Sostituzione del personale

Il personale impiegato nella gestione dell'iniziativa deve essere fisicamente idoneo e di provata capacità. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di allontanare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio l'operatore che non risponderà ai requisiti richiesti per la partecipazione alla realizzazione del progetto. In tal caso l'Aggiudicatario dovrà sostituirlo con altro operatore che presenti i requisiti previsti. L'Aggiudicatario dovrà inoltre provvedere alla sostituzione degli operatori anche in caso di loro assenza per malattia o altro.

Articolo 7 – Modalità di coordinamento con il committente:

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nell'attuazione del programma proposto, tutte le direttive e le indicazioni del presente atto nonché quelle operative stabilite dal Servizio Municipale Attività Sociali ed Educative.

CAPO III

Norme procedurali ed amministrative

Articolo 8 – Ammissibilità alla selezione:

Sono ammessi a partecipare gli Enti iscritti al RE.CO – Area anziani e disabili che, in forma singola o temporaneamente associata per lo scopo, ne facciano espressamente domanda, corredata dalla documentazione richiesta, entro il termine e secondo le modalità stabiliti dalla presente lettera d'invito.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi stabili dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre e, solo per questi ultimi, sussiste il divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara.

Per essere ammesse a partecipare offerta gli enti interessati dovranno possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

requisiti di carattere generale:

- iscrizione al RECO nell'area Anziani e disabili
- di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la selezione e accettarli in pieno e senza riserve.

In caso di raggruppamenti temporanei e di concorsi ordinari di concorrenti tutti gli enti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale.

In caso di consorzi stabili che partecipano per proprio conto i requisiti di carattere generale devono essere posseduti dal Consorzio stesso.

In caso di consorzi stabili che partecipano per conto di alcune consorziate i requisiti di carattere generale devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa.

Requisiti di carattere tecnico e professionale

Mettere a disposizione, per l'espletamento del servizio il personale in possesso dei requisiti richiesti all'interno della presente lettera d'invito.

In caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi ordinari di concorrenti, i requisiti di carattere tecnico e professionale dovranno essere posseduti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso.

In caso di consorzi stabili che partecipano per proprio conto o per conto di alcune consorziate, i requisiti tecnici e professionali devono essere posseduti e comprovati dagli stessi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs 163/06.

Art. 9 – Modalità e termini di partecipazione

Gli Enti interessati dovranno presentare le istanze di partecipazione con la documentazione allegata presso il Servizio Municipale Attività Sociali ed Educative della VI Municipalità – sito in Via Domenico Atripaldi, n.64, Napoli, a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12.00 del giorno indicato nell'Avviso Pubblico, con consegna a mano. Il plico dovrà recare in evidenza la dicitura "Avviso pubblico – "Pony della sicurezza e solidarietà", l'indicazione dettagliata del mittente (comprensiva di numero di telefono, fax, eventuale e-mail) e destinatario. Il plico dovrà contenere 2 buste **A) Documentazione e B) Proposta:**

- **BUSTA "A"** sigillata, riportante la scritta "**Documentazione**", con indicazione dell'Ente, contiene la seguente documentazione:
 - a. **domanda di partecipazione (Mod. A)** con firma del legale rappresentante debitamente autenticata ai sensi del DPR 445/2000, ovvero non autenticata se presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, contenente le dichiarazioni (successivamente verificabili) relativamente alla denominazione ragione sociale e natura giuridica dell'organizzazione concorrente, ovvero per:
 - **Cooperative sociali:** estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, delle iscrizioni dovute per legge;
 - **Associazioni:** estremi dell'atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, del decreto di riconoscimento se riconosciute;
 - **Fondazioni ed altri Enti:** estremi dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento;
 - b. **dichiarazione (Mod. B)** resa ai sensi del DPR 445/2000, contenente le seguenti dichiarazioni (successivamente verificabili) relativamente a:
 - inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/65 e sue successive modificazioni (normativa antimafia) ;
 - l'inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1 da lettera a) ad m bis) e comma 2) del D. Lgv. 163/2006 e sue successive integrazioni e modificazioni;

- essere in regola con gli obblighi di assunzione obbligatorie di cui all'art. 17 della legge 68/1999;
 - essere in regola, laddove se ne sia fatto ricorso, con i piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001;
 - rispetto della legislazione in materia di organizzazioni O.N.L.U.S ed ogni altra legislazione pertinente alla natura giuridica dell'Ente ed al tipo di attività svolta;
 - essere in possesso di una sede con responsabili in loco (nell'ambito della VI Municipalità abilitati a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dallo svolgimento delle attività;
 - essere in possesso di una struttura organizzativa adeguata alla buona gestione delle attività;
 - assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad utilizzare gli operatori individuati in elenco;
 - accettare espressamente le condizioni previste dal presente capitolato;
 - le attività finanziate e svolte nel settore degli anziani per conto del Comune di Napoli;
 - l'individuazione degli operatori previsti dal presente avviso per lo svolgimento dell'attività.
 - rispetto del programma 100 della RPP del Comune di Napoli
 - rispetto normativa relativa all'obbligo di presentazione del DURC.
- c. **certificazioni** di Enti Pubblici (diversi dal Comune di Napoli) comprovanti lo svolgimento di attività per anziani, finanziate nel periodo gennaio 2007/giugno 2010, con indicazione del tipo e del periodo di attività realizzata, da cui risultino le eventuali contestazioni o rilievi in merito ed il loro esito (**Mod. C** e relativi allegati)

Per i raggruppamenti temporanei, per i consorzi di soggetti ammissibili e per gli organismi associati ai sensi del Dlgs 163/2006, quanto indicato negli allegati modelli A, B, C, per ciascuno degli aderenti

- **BUSTA “B”** sigillata, riportante la scritta “**Proposta**”, con indicazione dell'Ente, contiene la seguente documentazione:
 - b. la **Proposta**, firmata dal legale rappresentante dell'ente proponente, dovrà contenere la descrizione dell'offerta mediante compilazione dell'Allegato 2 - Proposta
 - c. **l' Atto, firmato per accettazione, in tutte le sue pagine, dal legale rappresentante dell'Ente, che presenta domanda di partecipazione, avrà valore di atto di impegno, nei confronti dell'Amministrazione Comunale, in caso di aggiudicazione del servizio di cui trattasi.**

Art. 10 – Esame delle offerte

Le Proposte presentate saranno valutate da una Commissione di valutazione per l'esame delle istanze e la verifica della congruità delle stesse con i criteri selettivi individuati nel presente Disciplinare, istituita con apposita Disposizione dirigenziale del Servizio Municipale Attività Sociali ed Educative. In esito alla valutazione dei Progetti presentati, la Commissione procederà alla redazione della relativa graduatoria affidando il servizio all'ente che riporterà, nel singolo lotto, il punteggio maggiore.

A parità di punteggio risulterà aggiudicatario l'ente che nel singolo lotto avrà ottenuto il più alto punteggio nella qualità del servizio.

Ciascun Ente potrà presentare offerte per uno o più lotti ma potrà aggiudicarsi, in presenza di più offerte per il medesimo lotto, solo un lotto pertanto non si procederà all'apertura della busta "B" dell'Ente già risultato aggiudicatario di un precedente lotto.

L'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una (1) sola offerta valida pervenuta.

Le organizzazioni, nel partecipare alla selezione in parola, sono pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che l'Amministrazione è tenuta a rispettare a norma delle vigenti leggi, fino al perfezionamento dell'atto finale.

Si precisa che costituiranno motivo di esclusione, oltre a quelli già di volta in volta indicati, i seguenti casi:

- a. domanda pervenuta oltre il termine di scadenza stabilito nel presente Avviso, quale ne sia la causa;
- b. mancanza, in tutto o in parte, della documentazione richiesta e/o difformità della stessa a quanto disposto nel presente Avviso;
- c. domande prive della firma in calce da parte del Legale Rappresentante.

Le Proposte ritenute ammissibili saranno valutate secondo un metodo di calcolo "a punteggio", che permetterà la formulazione di una graduatoria in base alla quale verranno assegnati i finanziamenti. Il punteggio massimo conseguibile è di 40 punti.

Art. 11 – Criteri di valutazione:

In considerazione della particolare natura della selezione, la valutazione atterrà alla Qualità del servizio e alla Capacità tecnica del Progetto ed ai suoi diversi aspetti, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI SELEZIONE	PUNTEGGI
Qualità del servizio	
a. Numero di operatori volontari aggiuntivi (senza oneri per l'Amministrazione) b. numero di attività diverse programmate per il periodo di progetto c. Numero di gite programmate	a. Da 1 a 5 b. 1 punto per ogni tipo di attività programmata c. 1 punto per ogni gita TOTALE MAX 20 PUNTI
Capacità tecnica	
Attività <u>finanziate</u> svolte nel settore anziani per conto del Comune di Napoli nel periodo gennaio 2007/giugno 2010	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 3 – 6 mesi = 1 punto ▪ 6 – 12 mesi = 2 punti ▪ oltre 12 mesi = 3 punti TOTALE MAX 10 PUNTI
Documentata realizzazione di servizi rivolti ad anziani, <u>finanziati</u> da altri Enti pubblici nel periodo gennaio 2007/giugno 2010	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 3 – 5 mesi = 1 punto ▪ 6 – 12 mesi = 2 punti ▪ oltre 12 mesi = 3 punti TOTALE MAX 10 PUNTI
TOTALE MAX	40 PUNTI

Art. 12 – Obblighi ulteriori a carico dell'Ente aggiudicatario

L'ente affidatario dovrà provvedere successivamente all'affidamento a depositare tutte le spese contrattuali, le quali cederanno per intero a suo carico e a depositare cauzione definitiva nella misura indicata al successivo art.17.

L'ente affidatario si impegna a:

- a) erogare il servizio sulla base di quanto stabilito nel contratto di servizio;
- b) svolgere le attività oggetto del contratto in coordinamento con il Comune di Napoli – Servizio Attività sociali ed educative della VI Municipalità;
- c) garantire il necessario raccordo con gli Uffici di Piano Municipali nonché con i competenti Servizi della Municipalità nella quale saranno espletate le attività oggetto del contratto;
- d) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente per le materie oggetto del presente appalto;
- e) garantire l'adempimento di tutti gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalla normativa vigente a favore dei propri addetti alla realizzazione dell'attività;
- f) garantire che le strutture e le attrezzature messe a disposizione per lo svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- g) relazionare periodicamente e puntualmente sulle attività svolte;
- h) relazionare sulla conclusione delle attività evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito;
- i) garantire che gli operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente Capitolato e rendere subito nota ogni variazione della posizione relativa alle condanne penali dichiarate dagli stessi;
- j) garantire per tutta la durata del progetto il contenimento del turn over, fornendo adeguate motivazioni e giustificazioni ad un eventuale avvicendamento e garantendo la sostituzione con operatori in possesso dei titoli e delle esperienze di cui al presente capitolato;
- k) garantire l'immediata sostituzione dell'operatore assente per qualsiasi motivo;
- l) farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi e previdenziali e quant'altro necessario all'impiego dell'operatore nelle attività di specie senza che possa null'altro opporsi all'Amministrazione Comunale in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- m) farsi carico degli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro).

L'ente che risulterà affidatario sarà obbligato a rendere immediatamente noto alla Amministrazione Comunale le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:

- eventuale ispezione in corso, sia ordinaria sia straordinaria, da parte degli Enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, attraverso la trasmissione dello specifico verbale, con precisa notifica al Servizio Programmazione socio assistenziale, in caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide;
- modifica della ragione sociale del soggetto;
- cessione dello stesso;
- cessazione dell'attività;
- concordato preventivo, fallimento;
- stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento;

L'ente affidatario dovrà stipulare un'apposita polizza di assicurazione per la responsabilità civile, con oneri a suo intero ed esclusivo carico, per la tutela degli utenti e di terzi, da eventuali danni provocati a persone e beni dal personale impiegato nell'espletamento del servizio, con ampia e totale liberazione dell'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

Art. 13 - Costo del Progetto e modalità di pagamento

L'importo previsto per l'iniziativa "Pony della sicurezza e solidarietà" è pari a **€ 30.000,00 (trentamila/00) esente da IVA** ai sensi dell'art. 8 della legge 266/91 (Allegato Piano Finanziario). Il Piano finanziario prevede come voci di uscita necessarie alla realizzazione del Progetto: Rimborso spese per il personale; Rimborso spese mensile. L'Ente Aggiudicatario, alla fine del periodo di attività previsto dal presente Atto, invierà al committente formale richiesta di corrispettivo, allegando idonea **documentazione contabile** con specifica delle voci che formeranno il corrispettivo. La **documentazione giustificativa** delle spese sostenute dovrà essere tenuta agli atti dagli Enti partecipanti al progetto, e resa disponibile al preposto ufficio del Servizio Proponente per eventuali, ulteriori controlli amministrativo-contabili. Il dirigente del Servizio preposto provvederà, successivamente l'esecuzione dei controlli del caso, alla liquidazione delle somme spettanti. Con il corrispettivo richiesto e liquidato, l'Ente Aggiudicatario si intende compensato di qualsiasi pretesa per il servizio reso, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, essendo il tutto soddisfatto dal Comune con il pagamento della fattura. I pagamenti sono subordinati alla regolarità del DURC.

Articolo 14 - Rapporti con il Comune

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività nonché, la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse.

L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

In caso di danni arrecati a terzi, l'affidatario sarà comunque obbligato a darne immediata notizia al competente Servizio comunale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

Articolo 15 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni l'aggiudicatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti specificati nel seguito di cui è Titolare il Comune di Napoli (in seguito Il Titolare).

2. Vengono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività.

3. L'aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;

4. L'aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

5. L'aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere
6. L'aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottate.
7. L'aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune.
8. L'aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 Dlgs 196/2003.
9. Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003, si informa che Il Comune tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività ad esso connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti in materia.

Articolo 16 - Deposito cauzionale

A garanzia della piena osservanza del contratto e dell'esecuzione del servizio l'ente affidatario effettuerà la costituzione del deposito cauzionale, anche in formula fideiussoria, così come previsto dall'art. 113 del D. Lgs. 163/06.

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e dopo l'avvenuta regolare esecuzione del servizio.

Articolo 17 - Variazione prezzi

I corrispettivi di cui alla presente lettera di invito non saranno oggetto di variazioni nel periodo di durata del contratto; il prezzo resterà, quindi, fisso ed invariato per tutta la durata del servizio.

Articolo 18 - Contestazione disservizi e procedure di addebito

Il Dirigente del Servizio Attività sociali ed educative è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale. Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà cinque giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore a € 260,00 (duecentosessanta euro) e non superiore a €1.550,00 (millecinquecentocinquanta euro), secondo la gravità dell'inadempienza.

Articolo 19 - Risoluzione del contratto, affidamento a terzi

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nel presente Capitolato;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario del servizio affidato;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- mancata realizzazione delle proposte innovative e/o aggiuntive presentate in sede di offerta o di qualsiasi altro aspetto tecnico-organizzativo ivi previsto e oggetto di punteggio specifico.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione a risarcimento del maggiore danno.

L'Amministrazione Comunale potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'ente affidatario, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento, nonché, qualora venga modificata la ragione sociale dell'ente in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi.

Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'Amministrazione Comunale, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

Articolo 20 - Obbligo di continuità del servizio, interruzione

Eventuali ritardi nel pagamento delle fatture emesse o il vantare crediti nei confronti del Comune non costituiranno per l'ente affidatario validi motivi per sospendere o ritardare il servizio cui afferisce il presente contratto.

Articolo 21 - Definizione delle controversie

La definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza del progetto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa è demandata al giudice amministrativo del foro Napoli.

Articolo 22 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

Protocollo di legalità

L'appaltatore nel partecipare alla gara conferma e dichiara di essere a conoscenza che il Comune di Napoli, con delibera di G.C. n. 3202 del 5 ottobre 2007, ha preso atto del "Protocollo di legalità" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007 - pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it, unitamente alla delibera di GC 3202/07, - e di accettarne le condizioni. Nel presente CSA sono riportati integralmente gli articoli 2 e 3 del predetto Protocollo contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole cui deve attenersi l'appaltatore, ed inoltre la clausola relativa all'applicazione dell'art. 3 comma 2, che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contracto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, ove ricorrano gli ambiti applicativi.

PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN MATERIA DI APPALTI

sottoscritto in data 1° agosto 2007 (estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata

dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile; fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98;

si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla

dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovute in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accessi i conti, comprensivi. degli elementi identificativi del rapporto

(denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

ART. 3

1. La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

2. All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

Programma 100

Il Comune di Napoli con l'approvazione del bilancio previsionale 2008, intervenuto con delibera di CC n. 17 del 11 giugno 2008, ha determinato di attuare il programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica 2008-2010 - che prevede l'applicazione di nuove regole nei rapporti con l'Amministrazione Comunale.

In particolare per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap.

Articolo 23 - Normative contrattuali

Il Progetto sarà regolato dalla presente lettera d'invito e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia. L'ente affidatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, i decreti ed i regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo del progetto e, quindi, si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e degli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

Allegato A

Il sottoscritto/a _____

c.f.: _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____

alla Via/Piazza _____ n° _____

in qualità di _____

dell'Ente _____

con sede legale in _____

alla Via/Piazza _____ n° _____

tel _____ fax _____

con sede operativa in _____

alla Via/Piazza _____ n° _____

tel _____ fax _____

CHIEDE

di partecipare alla gara indetta dalla VI Municipalità per l'affidamento delle attività dei "Pony della sicurezza e solidarietà".

A tal fine:

DICHIARA

- che i fini statuari risultano congruenti con le attività progettuali previste;
- che l'Ente dispone di soci volontari iscritti in numero sufficiente a garantire le attività di che trattasi;
- che i soci impegnati nel servizio risultano adeguatamente formati e qualificati ed in possesso di esperienza;
- di possedere la sede legale sul territorio cittadino;
- di possedere una sede operativa, stabilmente funzionante, con responsabili in loco abilitati a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dallo svolgimento delle attività, nel territorio della Municipalità;
- di possedere una struttura organizzativa adeguata alla buona gestione delle attività;

Napoli
Allegato B

Firma del Legale Rappresentante

Il sottoscritto/a _____

c.f.: _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____

alla Via/Piazza _____ n° _____

in qualità di _____

dell'Ente _____

con sede legale in _____

alla Via/Piazza _____ n° _____

tel _____ fax _____

con sede operativa in _____

alla Via/Piazza _____ n° _____

tel _____ fax _____

DICHIARA

- l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/65 e sue successive modificazioni (normativa antimafia) ;
- l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 38 comma 1 da lettera a) ad m bis) e comma 2) del D. Lgv. 163/2006 e sue successive integrazioni e modificazioni;
- di essere in regola con gli obblighi di assunzione obbligatorie di cui all'art. 17 della legge 68/1999;
- di essere in regola, laddove se ne sia fatto ricorso, con i piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001;
- il rispetto della legislazione in materia di organizzazioni O.N.L.U.S ed ogni altra legislazione pertinente alla natura giuridica dell'Ente ed al tipo di attività svolta;
- di essere in possesso di una sede con responsabili in loco (nell'ambito della VI Municipalità abilitati a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dallo svolgimento delle attività;
- di essere in possesso di una struttura organizzativa adeguata alla buona gestione delle attività;
- di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad utilizzare gli operatori individuati in elenco;
- di accettare espressamente le condizioni previste dal presente capitolato;
- di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara relativa all'affidamento delle attività dei "noi siamo i giovani" e di accettarli in pieno e senza riserve;
- di avere almeno due anni di esperienza nel campo delle politiche sociali;
- l'insussistenza di cause ostative connesse con la normativa vigente in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- di aver rispettato la legislazione in materia di organizzazioni di volontariato ed ogni altra normativa pertinente alla natura giuridica dell'Ente ed al tipo di attività svolta;
- di essere in regola con i pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali ovvero di essere esente dal pagamento degli stessi.
- di essere in regola con i pagamenti delle imposte comunali (ICI, TARSU, ecc..)

SI IMPEGNA

- a stipulare, in caso di affidamento ed a proprie spese, polizze assicurative per la responsabilità civile, nonché per infortuni e malattia per il personale che sarà impegnato nelle attività
- a comunicare tempestivamente, in caso di affidamento, qualsiasi variazione in ordine alla sede operativa, da mantenere nel territorio municipale, e recapiti telefonici;
- a comunicare tempestivamente, in caso di affidamento, l'eventuale sostituzione degli operatori assenti, a qualsiasi titolo, per un periodo superiore a sette giorni.

La presente dichiarazione è resa ai sensi del D.Lgs. 445/2000 (Testo Unico sulla documentazione amministrativa);

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento degli adempimenti connessi alla procedura del suddetto avviso pubblico (informativa ai sensi della L.675/96 art.10);

Allega fotocopia del documento di identità

Napoli

Firma del Legale Rappresentante

Allegato C

Il sottoscritto/a _____

c.f.: _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____

alla Via/Piazza _____ n° _____

in qualità di _____

dell'Ente _____

con sede legale in _____

alla Via/Piazza _____ n° _____

tel _____ fax _____

con sede operativa in _____

alla Via/Piazza _____ n° _____

tel _____ fax _____

ALLEGA

numero _____ certificazioni rilasciate da Enti Pubblici (diversi dal Comune di Napoli) comprovanti lo svolgimento di attività per anziani, finanziate nel periodo gennaio 2007/giugno 2010, con indicazione del tipo e del periodo di attività realizzata, da cui risultino le eventuali contestazioni o rilievi in merito ed il loro esito

Napoli

Firma del Legale Rappresentante

Allegato Piano Finanziario

Spese per il personale

n. (1 Coordinatore + 11 volontari)x 240,00 costo giornaliero x 120 giorni

€ 28.800,00

Spese di sede e per materiale occorrente alla realizzazione del progetto

€ 240,00 mensili x 6 mesi

€ 1.200,00

Totale

€ 30.000,00

Allegato 2 Proposta

Attività che si intendono realizzare

- 1)
 - 2)
 - 3)
- etc.

Durata delle attività che si intendono realizzare

- 1) n. _____ ore
 - 2) n. _____ ore
 - 3) n. _____ ore
- etc.

Specializzazione degli operatori impegnati nelle attività che si intendono realizzare

- 1)
 - 2)
 - 3)
- etc.

Costo delle attività che si intendono realizzare al netto del costo del personale

- 1) € _____
 - 2) € _____
 - 3) € _____
- etc.

Attività extra sede (gite) che si intendono realizzare

- 1)
 - 2)
 - 3)
- etc.

Numero operatori volontari aggiuntivi (senza oneri per l'Amministrazione) _____

